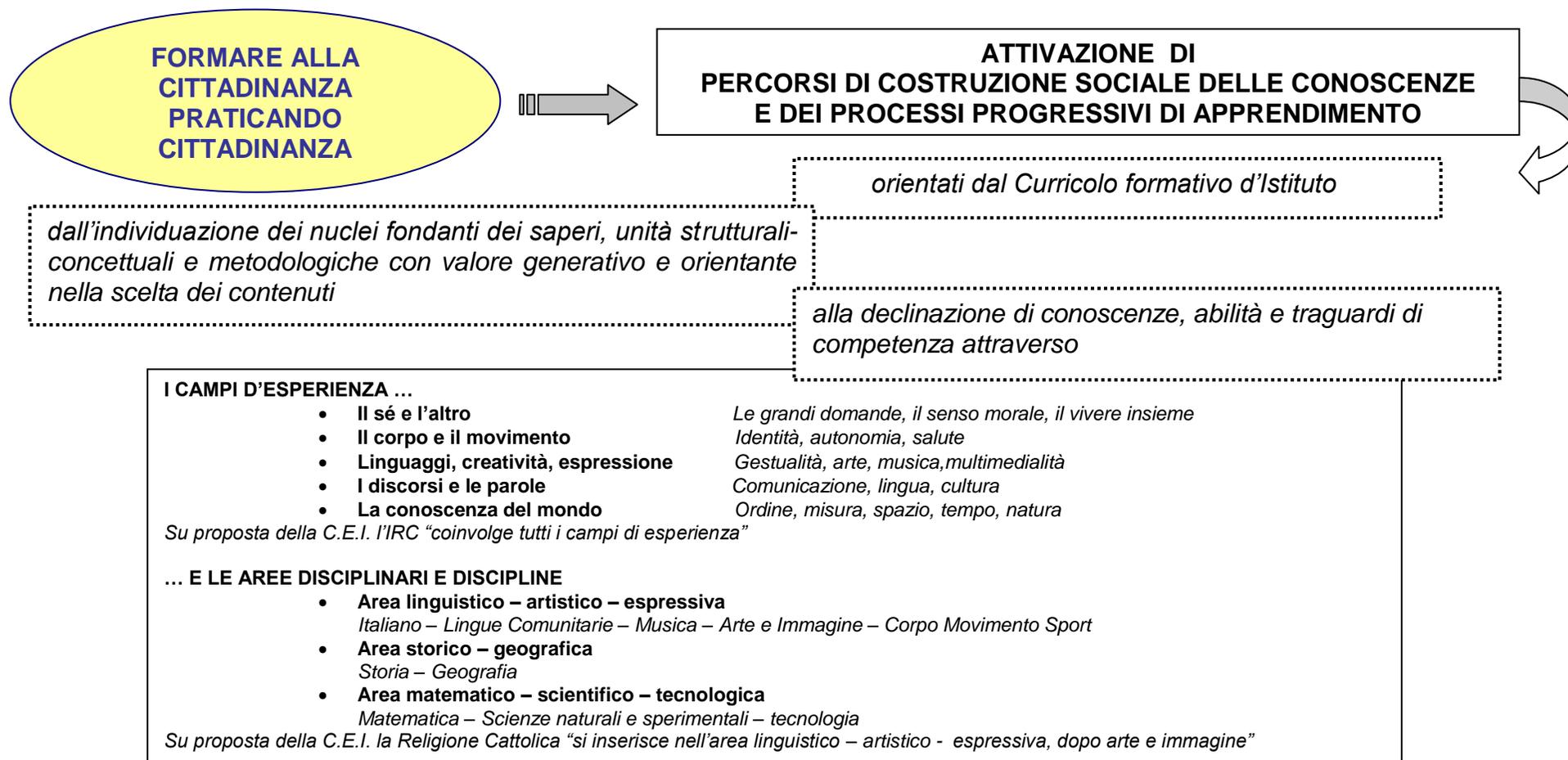


CURRICOLO UNITARIO FORMATIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
nel rispetto dell'assetto valoriale e culturale del Piano dell'Offerta Formativa
finalizzato al raggiungimento dei *traguardi per lo sviluppo di competenze per vivere una cittadinanza responsabile*

Il curricolo verticale considera il concetto di competenza come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, mediante il quale si consolidano e si articolano:

- il loro sviluppo verticale (la differenziazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado);
- la loro qualità interna (cioè la progressiva coerenza e connessione interna);
- le espansioni trasversali (cioè la trasferibilità delle competenze in diversi contesti)

Il curricolo muove dunque dalla dimensione cognitiva per interpellare gli aspetti affettivi e motivazionali dell'apprendimento, in un percorso di reciproca relazione-



Dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il Quadro europeo: Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “ conoscenze, abilità e atteggiamenti “.

- ❖ “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ❖ “**Abilità**”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- ❖ “**Atteggiamenti** “ Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.
- ❖ “**Competenze**” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni – interagire in modo creativo in diversi contesti culturali e sociali

2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni – interagire in modo creativo in diversi contesti culturali e sociali

3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

nella consapevolezza della responsabilità del cittadino

- *sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane*
- *usare le conoscenze e le metodologie scientifiche per spiegare il mondo, identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati*
- *applicare le conoscenze e le metodologie tecnologiche per rispondere a bisogni e desideri*

4. **COMPETENZA DIGITALE**

utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione

5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**

perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo – ricerca e uso di opportunità di apprendimento – applicazione di conoscenze e abilità in contesti diversi – attitudine ad affrontare i problemi

6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

partecipazione efficace e costruttiva alla vita civile, sociale e lavorativa – attitudine alla soluzione di conflitti

7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

nella consapevolezza dei valori etici

- *tradurre le idee in azione*
- *pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, con creatività, innovazione e assunzione di rischi*
- *promuovere il buon governo*

8. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

comprendere l'importanza dell'espressione creativa in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione – coltivare la capacità estetica – partecipare alla vita culturale

Life skills education in schools – OMS 1993

EDUCAZIONE ALLE ABILITA' DI VITA, CURA DELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE



- 1. Autocoscienza** - capacità di leggere dentro se stessi: conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, i propri punti deboli e i propri punti forti
- 2. Gestione delle emozioni** - capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri: essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento in modo da riuscire a gestirle in modo appropriato e a regolarle opportunamente
- 3. Gestione dello stress** - capacità di governare le tensioni: saper conoscere e controllare le fonti di tensione tramite cambiamenti nell'ambiente di vita, o tramite la capacità di rilassarsi
- 4. Senso critico** - capacità di analizzare e valutare le situazioni: saper analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo valutandone vantaggi e svantaggi, e riconoscendo i fattori che influenzano
- 5. Creatività** - capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione: saper trovare soluzioni e idee originali; permette di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni
- 6. Comunicazione efficace** - capacità di esprimersi: sapersi esprimere in ogni situazione a livello verbale e non, in modo efficace e congruo alla propria cultura, dichiarando opinioni e desideri, bisogni e sentimenti, e chiedendo, se necessario, aiuto
- 7. Decision making** - capacità di prendere decisioni: saper decidere in modo consapevole e costruttivo nelle diverse situazioni e contesti di vita
- 8. Problem solving** - capacità di risolvere problemi: saper affrontare e risolvere in modo costruttivo i diversi problemi che, se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche
- 9. Empatia** - capacità di comprendere gli altri: saper comprendere e ascoltare gli altri, immedesimandosi in loro, accettandoli e comprendendoli
- 10. Skill per le relazioni interpersonali** - capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo: sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri, saper creare e mantenere relazioni significative ed essere in grado di interrompere le relazioni in modo costruttivo

Dal Decreto Ministeriale n°139 – Regolamento Obbligo Scolastico 2007

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Ambito: Costruzione del sé

Definizione

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Ambito: Relazione con gli altri

Definizione

- **COMUNICARE:**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Ambito: Rapporto con la realtà naturale e sociale

Definizione

- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:**acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

*Dal Decreto Ministeriale n° 254 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo
per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*

CULTURA SCUOLA PERSONA

La scuola nel nuovo scenario

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in uguaglianza; nel Paese, affinché le penalizzazioni sociali, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

Centralità della persona

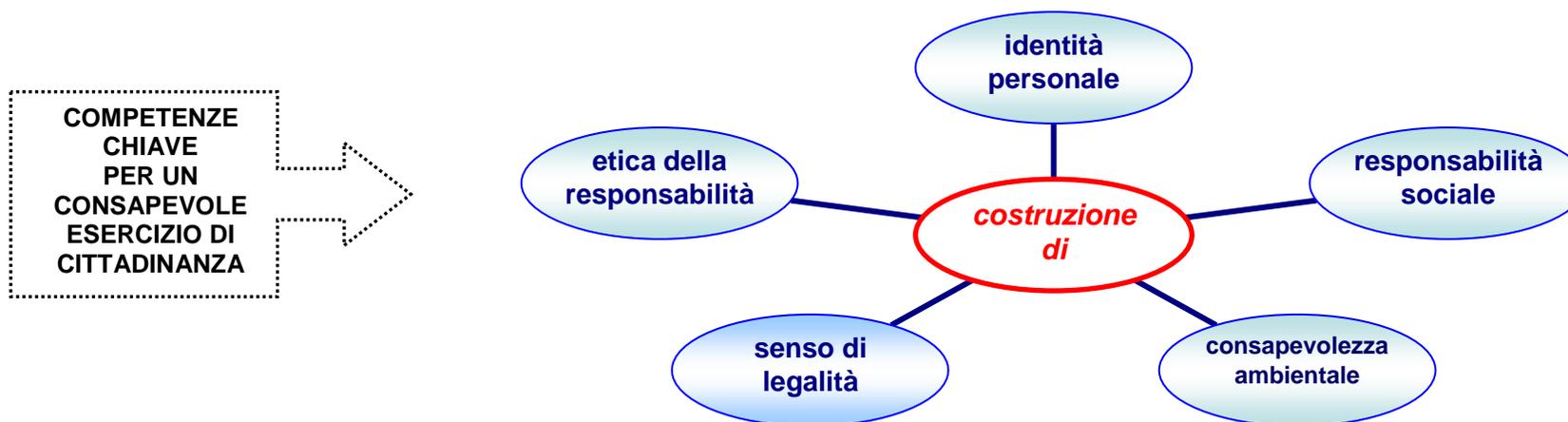
Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Per una nuova cittadinanza

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancor più che ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo.

Per un nuovo umanesimo

Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e contemporaneamente con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. E' quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.



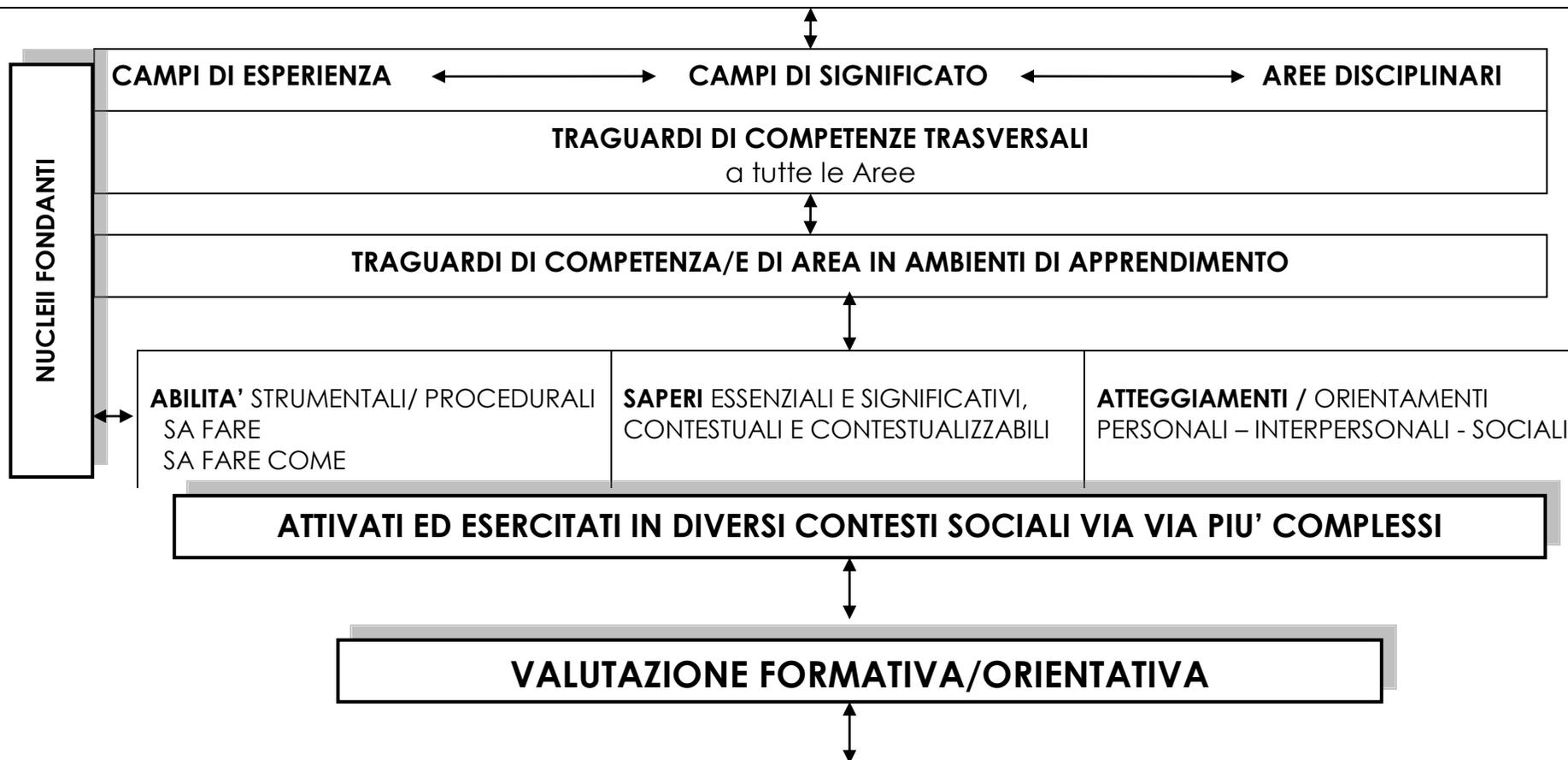
STRUTTURA FORMATIVA E DIDATTICA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Costruzione del sé: **Imparare ad imparare – Progettare – Agire in modo autonomo e responsabile**

Relazione con gli altri: **Comunicare - Collaborare e partecipare**

Rapporto con la realtà naturale e sociale: **Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione**



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione, la metodologia, la didattica che investono la ricerca, l'operatività e la creatività sono elementi dominanti e base/sfondo dell'articolazione del curriculum d'Istituto.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il modello curricolare che fa capo alla scuola autonoma è improntato alla "flessibilità" e alla "contestualizzazione" dei percorsi formativi da progettare, allo scopo di innalzare la qualità dell'istruzione e degli apprendimenti degli alunni.

La scuola del curriculum si connota non come luogo di trasmissione ma come luogo di mediazione, di interazione, di scambio, come comunità di apprendimento in cui la conoscenza nasce grazie alla relazione con gli altri.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum:

- **Comunità di pratiche:** gli alunni imparano l'uno dall'altro, quando sono insieme impegnati in un compito comune, come possono essere quelli della ricerca, o della progettazione e realizzazione di un prodotto
- **Comunità di dialogo:** gli studenti discutono, mettendo a confronto le loro idee e le loro "visioni del mondo". Sono altri punti di vista rispetto al proprio e sperimentano resistenza alle loro convinzioni
- **Comunità di diversità:** in una realtà sempre più multiculturale e caratterizzata da una molteplicità di diverse situazioni individuali, le pratiche didattiche collaborative svolgono una insostituibile funzione sociale
- **Comunità di persone:** La scuola intesa come comunità è qualcosa di più di una organizzazione, sia pure efficiente.... E' dentro la scuola intesa come comunità che i discorsi sulla persona, sulla personalizzazione, sull'inclusione, trovano il loro pieno significato

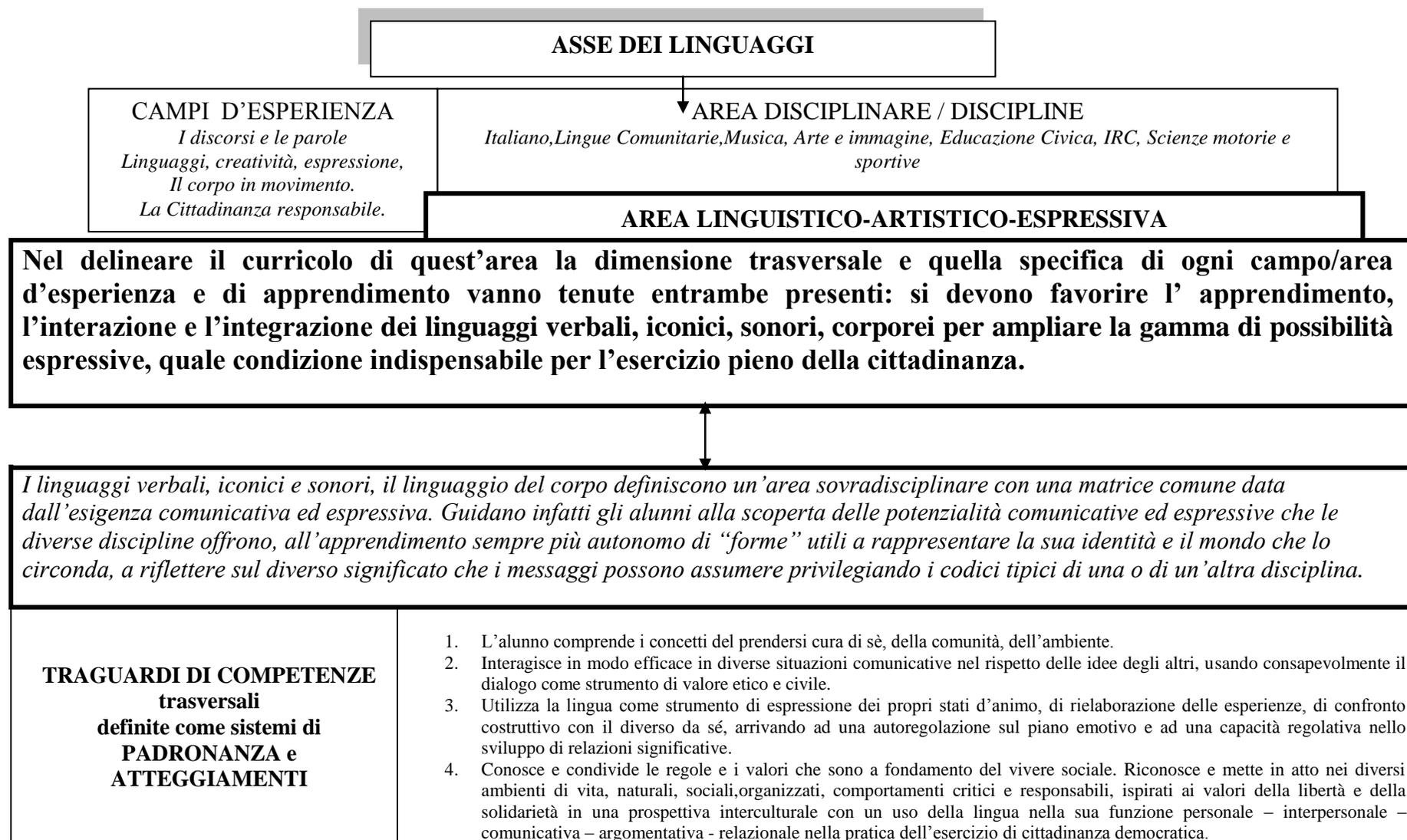
La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino la cui famiglia viene da lontano, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompletezza con tensione verso la riuscita.

Al curriculum esplicito è sotteso un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

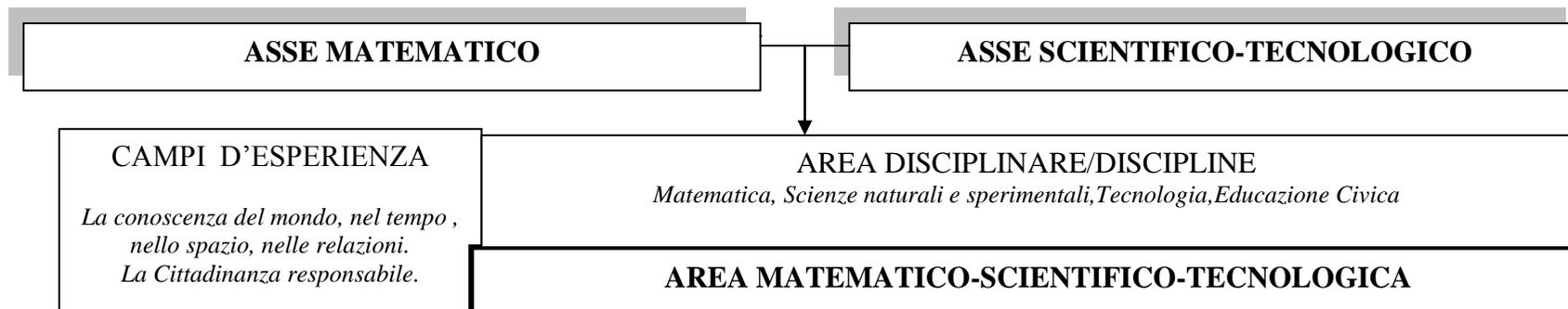
1. Spazio accogliente, caldo, curato

2. Tempo disteso
3. Documentazione
4. Stile educativo: osservazione, ascolto, progettualità
5. Partecipazione



	<p>5. In situazione di apprendimento interagisce per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.</p> <p>6. Apprezza e riconosce le diverse espressioni artistico-letterarie; sviluppa criteri personali di scelta legati al proprio mondo interiore.</p>
--	--

<p>NUCLEI FONDANTI definiti come concetti fondamentali per la costruzione delle conoscenze, chiavi d'interpretazione e comprensione per le diverse discipline, hanno VALORE STRUTTURANTE e GENERATIVO di CONOSCENZA</p>	<p>ITALIANO</p>	Ascolto e Comprensione	<p>LINGUE COMUNITARIE</p>	Ascolto e Comprensione orale in L2-L3	<p>MUSICA</p>	Ascolto	<p>ARTE E IMMAGINE</p>	Percezione	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	Ascolto
		Interazione orale e Comunicazione		Interazione in L2-L3		Comunicazione		Letture Comprensione		Ascolto
		Letture		Letture e Comprensione in L2-L3		Ri-produzione		Produzione Rielaborazione		Conoscenza Controllo Gestione
		Scrittura		Produzione orale / scritta L2-L3		Scrittura		Comunicazione		Comunicazione
		Riflessione sulla lingua Funzione 1.Regolativo Strumentale 2.Referenziale Poetico Immaginativa 3.Conativa		Conoscenza strutture e funzioni linguistiche L2-L3		Letture				
<p><i>SIMBOLIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA VISSUTA</i></p>										



Nel delineare il curricolo di quest'area la dimensione trasversale e quella specifica di ogni campo/area d'esperienza e di apprendimento vanno tenute entrambe presenti: si devono favorire l' apprendimento, l'interazione e l'integrazione di principi, pratiche, argomenti e linguaggi formalizzati per sviluppare capacità di critica e di giudizio, quale condizione indispensabile per l'esercizio pieno della cittadinanza.

Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. Opera e comunica significati con linguaggi formalizzati ed utilizza tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi. 3. Usa strumenti per una lettura scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana con attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni nella pluralità di approcci, consapevole del concetto di sviluppo sostenibile. 4. Al fine di produrre una risoluzione del problema: <ul style="list-style-type: none"> • Analizza le situazioni per tradurle in termini matematici
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con modelli noti • Sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche e loro rappresentazioni formalizzate, grafici, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) e le concatena in modo efficace. <p>5. Osserva, ascolta, comunica, discute, elabora ed interpreta, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p>
--	--

<p>NUCLEI FONDANTI definiti come concetti fondamentali per la costruzione delle conoscenze, chiavi d'interpretazione e comprensione per le diverse discipline, hanno VALORE STRUTTURANTE e GENERATIVO di CONOSCENZA</p>	<p>MATEMATICA come</p>	COMPrensIONE	<p>SCIENZE TECNOLOGIA come</p>	OSSERVAZIONE DELLA REALTA'
		<p>COMUNICAZIONE</p>		PROBLEMATIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA
				FORMULAZIONE DI IPOTESI
				SPERIMENTAZIONE
				RAPPRESENTAZIONE GRAFICA-SIMBOLICA
				VERIFICHE
	<p>PROBLEMATIZZAZIONE DELLA REALTA' - LOCALIZZAZIONE/GLOBALIZZAZIONE -RAPPRESENTAZIONE</p>			
<p><i>TEMPO/SPAZIO, RELAZIONE, SISTEMA, VARIABILITA', EVOLUZIONE, LIMITE, INTERAZIONE, EQUILIBRIO, MUTAMENTI/PERMANENZE, MISURE, FUNZIONI, DATI, PREVISIONI, SERIAZIONE/CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE/RICOMPOSIZIONE, CONNESSIONI/TRAFORMAZIONI, INVARIANZA/CONSERVAZIONE, NUMERI, COMPOSIZIONE/SCOMPOSIZIONE, FIGURE</i></p>				

ASSE STORICO-SOCIALE

CAMPI D'ESPERIENZA

*Il sé e l'altro
La conoscenza del mondo, le
relazioni.
La Cittadinanza responsabile.*

AREA DISCIPLINARE/DISCIPLINE

Storia, Geografia

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Nel delineare il curricolo di quest'area la dimensione trasversale e quella specifica di ogni campo/area d'esperienza e di apprendimento vanno tenute entrambe presenti: si devono favorire l'apprendimento, l'interazione e l'integrazione di linguaggi, codici, categorie spazio-temporali per incrementare il valore della soggettività e dell'intersoggettività, l'apprezzamento della coesistenza interculturale nell'uguaglianza dei diritti e dei doveri, quale condizione indispensabile per l'esercizio pieno della cittadinanza.

L'area storico-geografica e degli studi sociali, fra loro strettamente collegati, ha in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni. L'ambito ha una funzione fondamentale nella costruzione dell'IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE.

TRAGUARDI DI COMPETENZE trasversali definite come sistemi di PADRONANZA e ATTEGGIAMENTI

1. Dà significato alla conoscenza ed utilizza in modo funzionale i linguaggi specifici delle discipline di ambito (lessico, categorie interpretative, procedure fondamentali) per mediare informazioni, riconoscere le trasformazioni territoriali e delle relazioni uomo-ambiente, collettività ed ecosistemi.
2. Ha una visione sistemica ed integrata della realtà in termini di: crono spazialità e transcalarità, attenzione alla molteplicità di aspetti e di fenomeni.
3. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e operare scelte consapevoli.
4. Legge, contestualizza, interroga, comunica, generalizza, discute e si confronta in modo corretto, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
5. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

<p>NUCLEI FONDANTI definiti come concetti fondamentali per la costruzione delle conoscenze, chiavi d'interpretazione e comprensione per le diverse discipline, hanno VALORE STRUTTURANTE e GENERATIVO di CONOSCENZA</p>	<p>T E M P O</p>	<p>DURATA SUCCESSIONE CONTEMPORANEITA' DIACRONICITA' PERIODO</p>	<p>S P A Z I O</p>	<p>VISSUTO RAPPRESENTATO VICINO LONTANO CONTESTO</p>	<p>T E M I</p>	<p>ORGANIZZAZIONE SOCIALE E POLITICA STORIA DELLE IDEE CULTURA MATERIALE ORGANIZZAZIONE ECONOMICA ECOLOGIA TECNOLOGIA</p>	<p>R E L A Z I O N I</p>	<p>SPAZIO- TEMPO CONDIZIONI- EFFETTI</p>	<p>F O N T I</p>	<p>DIRETTE INDIRETTE</p>
<p><i>ASTRAZIONE, ORDINAMENTO, ANALISI, CLASSIFICAZIONE, IPOTESI, ELABORAZIONE</i></p>										

ARTICOLAZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA/E ESSENZIALI E GENERATIVE

di altre conoscenze/abilità/strategie, atteggiamenti nei loro aspetti caratterizzanti:

- RIFLESSIVITA'
- CONTESTUALIZZAZIONE
- TRASFERIBILITA'
- TRANSDISCIPLINARITA'

ABILITA' STRUMENTALI/ PROCEDURALI

SA FARE - SA FARE COME

tali da consentire lo sviluppo progressivo di strategie di controllo del proprio apprendimento

SAPERI ESSENZIALI E SIGNIFICATIVI, CONTESTUALI E CONTESTUALIZZABILI:

contenuti fondamentali attorno ai quali avviare una graduale costruzione ed articolazione delle conoscenze attraverso un'analisi disciplinare del sapere applicando i criteri di:

essenzializzazione

problematizzazione

storicizzazione

in riferimento all'utilizzo di LINGUAGGI, STRUMENTI, TESTI

- **ESSENZIALIZZAZIONE** che permette l'esplicitazione degli "oggetti" e delle "strutture" tipiche della disciplina, metodo d'indagine, linguaggi specifici verbali, iconico, simbolici per organizzare gli elementi costitutivi (oggetti, linguaggi, metodo) e le loro reciproche relazioni
- **PROBLEMATIZZAZIONE** che consente di conoscere attorno ai "problemi" lo specifico modo di pensare e di agire della disciplina; di costruire attorno ad essi contesti semantici assimilati a "campi di attività e di esperienza" nei quali collocare gli elementi essenziali della disciplina attivando così processi generativi del sapere
- **STORICIZZAZIONE** che permette "un confronto tra le teorie, i modelli personali (pre – conoscenze e rappresentazioni mentali) e le teorie scientifiche e culturali sviluppando una mente "critica" in una sorta di andirivieni proficui, operatività-teorie e di relazioni via via più approfondite con realtà sempre più ampie e con bisogni formativi maggiori e più articolati

LE COMPETENZE

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ASSE STORICO-SOCIALE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta, esprime e comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri usando linguaggi differenti in modo “diversificato ed appropriato” nelle varie attività 2. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista 3. Sviluppa ed arricchisce i diversi linguaggi acquisendone codici specifici 4. Possiede un’ “efficacia” comunicativa e una prima riflessione sugli elementi di causa – effetto in situazioni relazionali-ambientali 5. Racconta, ascolta e comprende utilizzando le varie possibilità che i diversi linguaggi consentono. Invento storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso la musica, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative 6. Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della pluralità dei linguaggi e delle culture consolida la sua identità personale e sociale ed è aperto verso altre culture 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplora la realtà e organizza le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli e le rappresenta 2. Riesce a risolvere problemi confrontando e condividendo strategie con gli altri nei diversi contesti 3. Attiva una prima generalizzazione simbolica della realtà confrontando ed analizzando figure geometriche bi e tri-dimensionali 4. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 5. Assume atteggiamenti di attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l’indagine scientifica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino nel suo vissuto esperienziale acquisisce una prima idea dello spazio e del tempo, intuendo, interiorizzando, collocando in una dimensione di senso il succedere, l’alternarsi e il coesistere di eventi diversi 2. Si avvicina con curiosità al “sé” e all’ambiente naturale cogliendo le continue e diverse trasformazioni. Riflette sul futuro immediato e prossimo 3. Definisce la sua identità come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri in una relazione reciproca tra lui e il mondo 4. Sa di avere una storia personale, familiare e di comunità e sviluppa un senso di appartenenza accorgendosi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere 5. Colloca l’esperienza personale in un sistema di norme/regole fondato sul riconoscimento dell’esistenza di altri punti di vista e delle diversità personali e culturali

I SAPERI E LE ABILITA'

	SAPERI ESSENZIALI	ABILITA' STRUMENTALI/ PROCEDURALI
ASSE DEI LINGUAGGI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Materiali, strumenti, modalità e tecniche delle diverse forme espressive verbali e non verbali 2. Aspetti regolativi e informativi riferiti ai diversi linguaggi 3. Organizzatori dei diversi contesti esperienziali strutturali e non 4. Funzioni, registri, codici della varietà e della diversità dei linguaggi comunicativi nel quadro esperienziale 5. Prime forme di connessione tra i diversi linguaggi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti 2. Adegua il linguaggio ai diversi contesti esperienziali e non 3. Interviene nelle conversazioni collettive guidate in modo pertinente, strutturando frasi di senso compiuto 4. Riflette, si confronta e discute con adulti e bambini 5. Si rende conto che esistono punti di vista diversi e li tiene in considerazione 6. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto 7. Descrive le proprie esperienze e il mondo attraverso il dialogo e la conversazione 8. Ascolta e comprende i messaggi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, ne individua le informazioni principali, utilizza strategie adeguate agli scopi 9. Sperimenta la pluralità linguistica 10. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività 11. Si esprime con linguaggi non convenzionali (grafici-pittorici-corporei- sonori) e li utilizza come strumenti di espressione personale e creativa in forma sempre più articolate 12. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare 13. Porta a termine il proprio lavoro, ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato

ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO -TECNOLOGICO

1. Raggruppamenti
2. Classificazione
3. Confronto
4. Valutazione
5. Sistemi arbitrari di numerazione
6. Opportunità offerte dall'ambiente
7. Strategie verbali, comportamentali e tecniche
8. Gli enti fondamentali della geometria
9. Figure piane e loro caratteristiche
10. Misurazione arbitraria
11. I cinque sensi
12. Caratteristiche e proprietà della materia
13. Terra, aria e acqua
14. Elementi principali del corpo umano
15. Il ciclo vitale delle piante

1. Effettua raggruppamenti
2. Ordina, confronta, valuta secondo criteri diversi
3. Stabilisce relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni
4. Utilizza semplici simboli per registrare
5. Compie misurazioni mediante semplici strumenti
6. Si orienta nello "spazio foglio" collocando se stesso, oggetti, persone
7. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
8. Usa tecniche e materiali differenti
9. Formula domande ricercando semplici soluzioni
10. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
11. Intuisce situazioni di causa-effetto
12. Riconosce, in situazioni concrete esperienziali, semplici figure che poi è in grado di rappresentare
13. Utilizza figure geometriche in modo creativo
14. Usa materiali strutturati e non come strumenti di gioco / lavoro
15. Osserva le caratteristiche dei quattro elementi naturali attraverso i sensi
16. Raccoglie dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali
17. Esplora e manipola oggetti e materiali di vario tipo
18. Riconosce i principali aspetti di un fenomeno
19. Scopre l'importanza dell'ambiente e si adopera in modo concreto
20. Illustra la figura umana in situazioni concrete legate alla quotidianità delle esperienze
21. Si prende cura degli organismi e degli ambienti in modo responsabile

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Ricostruzione di esperienze personali, familiari, collettive
2. Il significato del passato come memoria, e del futuro come attesa e il senso della propria storia
3. Le azioni della giornata, la successione dei giorni, il significato del calendario
4. La successione cronologica e la contemporaneità dei fatti e degli eventi personali
5. Gli elementi che caratterizzano le ricorrenze personali, di classe, sociali nell'alternarsi delle stagioni
6. Concetto di cambiamento per effetto del tempo su di sé, sugli oggetti, sulla realtà circostante
7. Interpretazione e organizzazione dello spazio corporeo, personale, esperienziale
8. Riconoscimento dello spazio, dei suoi elementi e delle sue funzioni in ambienti e contesti noti
9. Conoscenza delle norme che regolano gli spazi
10. Importanza del rispetto delle regole nella routine, nelle attività strutturate e non
11. Conoscenza del proprio corpo, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, della propria storia personale e familiare
12. Identità di genere
13. Elaborazione di esperienze, emozioni, pensieri e domande; attivazione di riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali

1. Usa in situazione strutturale i tempi dei verbi al passato e al futuro
2. Scandisce un'esperienza in sequenze (prima/dopo.....)
3. Individua le sequenze di un'esperienza e le rappresenta
4. Utilizza descrittori spazio-temporali e/o simboli convenuti per registrare eventi, mutamenti e trasformazioni
5. Utilizza le fonti orali, materiali, iconiche nei vissuti quotidiani di vita familiare, scolastica,
6. Esplora l'ambiente, lo identifica in base alle caratteristiche specifiche, lo rappresenta
7. Individua all'interno del gruppo forme di collaborazione, di scambio, di responsabilità, di impegno personale e sociale.
8. Condivide compiti e responsabilità con i compagni
9. Esprime il proprio punto di vista, riconosce e ascolta quello degli altri
10. Riconosce, accetta e rispetta le regole delle relazioni sociali
11. Riconosce le strutture di aggregazione: famiglia-scuola-paese-comunità
12. Riconosce l'esistenza di diverse culture all'interno del proprio ambiente
13. Utilizza modalità comunicative diversificate a seconda dei contesti e degli interlocutori

GLI ATTEGGIAMENTI

- Acquisisce un senso di orientamento lavorativo su obiettivi chiari, trasparenti e condivisi che gli permettono l'esplorazione e la negoziazione sulle cose da fare e l'imparare a direzionare le sue energie
- Aumenta l'orientamento e la capacità di controllo delle procedure lavorando su compiti che contengono i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no
- Prende consapevolezza stimolando una riflessione metacognitiva sui processi e sulle difficoltà incontrate attraverso momenti di riflessione sullo svolgimento del compito
- Acquisisce un senso di autoefficacia attraverso il coinvolgimento nell'analisi dell'esperienza/ attività/ compito nella riflessione, aiutandolo a far propri strumenti di controllo e di valutazione
- Aumenta il senso di responsabilità attraverso la possibilità di sperimentare strumenti/ attività di autovalutazione e di valutazione tra pari in quanto sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi
- Acquisisce il senso e le pratiche del progetto educativo – curricolare sperimentando nella quotidianità ambientale e relazionale la correlazione tra contenuti, pratica didattica e modalità valutativa
- Impara a gestire i propri sforzi, il proprio impegno, le emozioni, il proprio tempo, la propria motivazione in modo da mantenere, rinforzare o riattivare il proprio desiderio di apprendere, e da saper assumere il proprio progetto personale ed in rapporto con gli altri.
- Acquisisce un comportamento positivo verso l'apprendimento integrando le conoscenze e le capacità con la motivazione, la curiosità, la perseveranza, l'attitudine alla collaborazione
- Ha uno sguardo critico sulla realtà che lo circonda, atteggiamento indispensabile per costruire collegamenti fra saperi scientifici, storici, geografici, letterari, fra etica, cultura e società, fra saperi e valori
- E' favorito nell'apprendimento potendo vivere delle situazioni autentiche; nel fare esperienze; il che consente di ancorare maggiormente le conoscenze; condividere conoscenze e scoperte con gli altri; lavorare sui propri errori riconoscendone le cause consente di risalire alle proprie ipotesi, perché ogni errore è spia di un tentativo, di un processo di pensiero
- Ha un atteggiamento curioso verso la realtà che lo circonda mettendo il sapere in rapporto alla propria identità culturale
- Impara ad apprendere avendo tempo a disposizione di revisione/ ritorno all'indietro per chiarirsi sul proprio modo di lavorare e sull'efficacia delle strategie messe in atto.

VALUTAZIONE

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. **Attiva** le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, **promuovere il bilancio critico** su quelle condotte a termine. **Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.**